

Migliorare l'inclusività: la lingua dei segni in 24 classi della Sicilia. Aderisce al progetto anche Siracusa

“Imparare a utilizzare la Lingua dei segni per presentarsi a un compagno, offrirgli la merenda o mimare le parole di una canzone”. È stata avviata l'attività di sperimentazione in aula del progetto finanziato dall'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia per insegnare la LIS con l'obiettivo di migliorare la comunicazione con i sordi.

Il progetto è destinato a 24 classi di scuola primaria della Sicilia, tre per ogni Ambito Territoriale.

Dopo il successo dell'esperienza in alcune scuole della provincia di Ragusa, il progetto viene adesso esteso a tutta la regione per favorire l'inclusione scolastica attraverso l'apprendimento della LIS, che dal 2021 è riconosciuta ufficialmente quale lingua con regole grammaticali, sintattiche e morfologiche, utile anche per alfabetizzare gli studenti stranieri.

Anche la provincia di Siracusa aderisce al progetto con: I.C. “G.A. Costanzo” e 8^a I. C. “Elio Vittorini” di Siracusa e il 1° I. C. Pirandello di Carlentini.